

MalpensaNews

Anarchici sul piazzale a Malpensa, bloccata un'espulsione verso il Marocco

Roberto Morandi · Wednesday, March 20th, 2024

Una protesta clamorosa, a Malpensa, per bloccare l'espulsione e il rimpatrio di un cittadino marocchino: un gruppo di attivisti anarchici è entrato sul piazzale per chiedere che venisse sbarcato un uomo destinato all'espulsione dall'Italia. Cosa che poi è effettivamente avvenuta per decisione del comandante del volo.

È successo nel pomeriggio di mercoledì 20 marzo: il **gruppo di attivisti della rete No CPR** (che contesta i Centri di Permanenza per il Rimpatrio e contro il sistema delle espulsioni) ha raggiunto il piazzale, posizionandosi **intorno al velivolo della Air Maroc** che si apprestava a decollare verso Casablanca.

Sul piazzale sono intervenute le pattuglie della **Polizia di Frontiera di Malpensa**, mentre **gli stessi attivisti anarchici hanno registrato un video** (*da cui è tratta la foto di apertura*) denunciando l'espulsione di «un compagno, **prelevato dal CPR di Gradisca d'Isonzo**, sedato a forza con massicce dosi di psicofarmaci e portato incatenato a Malpensa».

Gli anarchici sono arrivati sul piazzale direttamente dal terminal ([leggi qui la ricostruzione](#)) e **non è la prima volta che proteste del genere superano le reti aeroportuali**. Il blocco degli anarchici si è prolungato e il volo Air Maroc è poi decollato con **un ritardo di un'ora e venti minuti** senza il passeggero espulso, sbarcato per decisione del comandante.

I quattro contestatori sono stati identificati e portati negli uffici della Polizia a Malpensa. Per loro si prospetta una **denuncia per resistenza a pubblico ufficiale e interruzione di pubblico servizio** oltre ad un Daspo.

Com'è avvenuta l'incursione anarchica nel piazzale di Malpensa

La contestazione dei CPR

La rete anarchica, che sul tema è ben presente in alcune località come Torino, ostacola le espulsione e le contesta alla base, ma è molto attiva anche nella contestazione dei **Centri di Permanenza per il Rimpatrio**, strutture dalla natura giuridica discussa (non sono carceri ma la libertà personale è limitata: la detenzione all'interno è di tipo amministrativo, senza processo).

Da anni sono [criticati](#) anche dalle associazioni che si occupano di diritti umani per le condizioni [disumane e degradanti](#) in cui si trovano le persone detenute. Sono stati anche al centro di indagini della magistratura per abusi e violazioni, [l'ultima delle quali al CPR di Milano a fine 2023](#).

Dal punto di vista politico ci sono state anche contestazioni (quasi opposte a quelle dell'area anarchica) per la scarsa efficacia delle procedure di espulsione, anche in rapporto ai lunghi tempi di permanenza imposti alle persone ristrette.

This entry was posted on Wednesday, March 20th, 2024 at 7:04 pm and is filed under [Aeroporto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.